



**Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione**

**Settore: Inclusione Sociale**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2333 del 19-07-2021**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>PO FSE 2014 - 2020 DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - ASSE II - AZIONE 9.2.2 – APPROVAZIONE PROGETTI AMMESSI E PROGETTI NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO "L.I.B.E.R.I. (LAVORO, INSERIMENTO, BILANCIO DI COMPETENZE, ESPERIENZA, RISCATTO SOCIALE, INCLUSIONE) PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE" APPROVATO CON DET. 1610/ASPAL DEL 14.05.2021</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la D.G.R. n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con D.G.R. n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTA la D.G.R. n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la D.G.R. n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL). L.R. 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore Generale dell'ASPAL, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la D.G.R. n. 26/15 del 05.07.2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL). L.R. 17 maggio 2016, n.9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima Deliberazione n. 26/15 del 05.07.2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ASPAL di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241/ASPAL del 07.07.2021 con la quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e la dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 25, lett. b), della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con D.G.R. n. 41/3 del 21.10.2014;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2020/2024 approvato con D.G.R. n. 9/15 del 5.03.2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)598 final del 08/02/2018, che stabilisce le modalità con cui l'Italia intende provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTO il POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014, come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)6273 del 21/09/2018;

VISTE le D.G.R. n. 25/15 del 03.05.2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 3 "Una società inclusiva". Programma di intervento 7. Inclusione sociale" e n. 47/14 del 29.09.2015 e successivi aggiornamenti, in particolare la D.G.R. n. 40/1 del 01.08.2018 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della D.G.R. n. 21/25 del 24.4.2018. Modifica della D.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016".

VISTA la DGR n. 70/3 del 29/12/2016 avente ad oggetto: "Programmazione 2014/2020 Regione Sardegna Designazione Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, in conformità del medesimo PO ed alla DGR 19/9 del 27/05/2014 è in capo alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e sicurezza sociale nella persona del Direttore Generale;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03.07.2019, con il quale sono state conferite al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2559, prot. n. 26844 del 12/06/2018;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020 Versione 4.0 e il Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0., approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3468, prot. n. 33088 del 18/07/2018;

VISTO il documento "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" approvato dal Comitato di Sorveglianza, Versione 03 – Agosto 2020;

ATTESO CHE l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro è soggetto tecnico della Regione Autonoma della Sardegna alla quale è attribuita l'erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva del lavoro;

ATTESO CHE rientra tra i propri compiti istituzionali l'attivazione di iniziative finalizzate a supportare l'inserimento delle persone nel mercato del lavoro;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 25/15 del 03.05.2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 3 "Una società inclusiva". Programma di intervento 7. Inclusione sociale";

VISTA la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 e successivi aggiornamenti, in particolare la Deliberazione di Giunta regionale n. 40/1 del 01.08.2018 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della D.G.R. n. 21/25 del 24.4.2018. Modifica della D.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016", con la quale sono state assegnate all'ASPAL risorse pari a €1.000.000 a valere sul PO

FSE Sardegna – Asse 2 – Obiettivo specifico 9.2 – Azione 9.2.2 (“Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali”) per la sperimentazione di progetti di inclusione lavorativa a favore di persone detenute ed ex detenute;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione n. 3170 del 13.12.2019 con cui è approvato il Progetto “L.I.B.E.R.I.: Lavoro, inserimento, bilancio di competenze, esperienza, riscatto sociale, inclusione” predisposto dal Settore Interventi di inclusione sociale ed è individuata, quale unità organizzativa responsabile dell’attuazione del Progetto, il Settore Interventi di Inclusione Sociale dell’ASPAL;

VISTA la Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 2299 del 11.05.2021, acquisita agli atti dell’ASPAL con prot. n. 42158 del 13/05/2021 con la quale - in seguito ad apposita richiesta presentata dall’ASPAL tramite il portale SIL FSE e nota prot. n. 40264 del 07/05/2021 – l’Autorità di gestione FSE rilascia il parere di conformità sull’Avviso “L.I.B.E.R.I.” e conferma la designazione del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione come Responsabile dell’Azione;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione n.1610 del 14.05.2021 “PO FSE 2014 - 2020 della Regione Autonoma della Sardegna - Asse II - Azione 9.2.2 – Approvazione e pubblicazione della nuova edizione Avviso Pubblico “L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione) per la presentazione di progetti integrati di inserimento lavorativo e sociale” a seguito della revoca disposta con determinazione n.1058/ASPAL del 06.04.2021”;

VISTE le domande di partecipazione inviate entro i termini disposti dal suddetto Avviso e pervenute all’ufficio protocollo dell’ASPAL;

ATTESO CHE sono pervenute al protocollo dell’ASPAL complessivamente n. 7 domande di partecipazione distribuite come segue:

- per l’area territoriale “A” - Città Metropolitana di Cagliari, Provincia del Sud Sardegna, Provincia di Oristano:
  - o domanda prot. n. 54026 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Società Cooperativa Comunità Il Seme);
  - o domanda prot. n. 54289 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Sardegna srl);
- per l’area territoriale “B” - Provincia di Nuoro:
  - o domanda prot. n. 54020 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Cooperativa Sociale LARISO)
  - o domanda prot. n. 54163 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Cooperativa Sociale Scenari Verdi);
  - o domanda prot. n. 54336 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Consorzio Territoriale Network Etico Italia);
- per l’area territoriale “C” - Provincia di Sassari:
  - o domanda prot. n. 54303 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Sardegna srl);
  - o domanda prot. n. 54687 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Società Cooperativa Comunità Il Seme);

VISTA l’istruttoria di ammissibilità effettuata sulle suddette domande, ai sensi dell’art. 11 dell’Avviso pubblico, da parte dei funzionari del Settore Interventi di inclusione sociale nominati con apposita disposizione di servizio del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione dell’ASPAL e secondo la checklist ad essa allegata (prot. interno ASPAL n. 55669 del 16.06.2021);

VISTE le richieste di regolarizzazione inviate dagli uffici in seguito alle verifiche istruttorie, dalle quali è emersa in alcuni casi la carenza di elementi formali e sanabili mediante l’istituto del soccorso istruttorio, e i riscontri ricevuti dai soggetti proponenti entro i termini stabiliti, in particolare:

- l’integrazione documentale inviata dalla Cooperativa Sociale Il Seme Onlus in data 01.07.2021, acquisita agli atti con prot. 63850, in seguito alla richiesta prot. n. 63144 del 29.06.2021 per la

regolarizzazione della domanda n. 54026;

- l'integrazione documentale inviata dalla Cooperativa Sociale Il Seme Onlus in data 01.07.2021, acquisita agli atti con prot. 63855, in seguito alla richiesta prot. n. 63145 del 29.06.2021 per la regolarizzazione della domanda n. 54687;

- l'integrazione documentale inviata dalla Cooperativa Sociale LARISO Onlus in data 02.07.2021, acquisita agli atti con prot. 64606, in seguito alla richiesta prot. n. 63146/2021 per la regolarizzazione della domanda n. 54020;

- l'integrazione documentale inviata da IAL Sardegna srl in data 06.07.2021, acquisita agli atti con prot. 65102, in seguito alla richiesta prot. n. 63140 del 29.06.2021 per la regolarizzazione della domanda n. 54289;

- l'integrazione documentale inviata da IAL Sardegna srl in data 06.07.2021, acquisita agli atti con prot. 65099, in seguito alla richiesta. n. 63142 del 29.06.2021 per la regolarizzazione della domanda n. 54303;

VISTO altresì che le verifiche istruttorie hanno evidenziato, per due delle domande presentate, la carenza di elementi sostanziali previsti dall'Avviso a pena di esclusione, come di seguito precisato:

- domanda prot. n. 54336 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Consorzio Territoriale Network Etico Italia): soggetto capofila privo del requisito specifico previsto all'art. 4 dell'Avviso "aver eseguito, nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, servizi di inclusione socio-lavorativa rivolti a soggetti inseriti nel circuito penale, della durata complessiva di almeno 365 giorni solari anche non continuativi" in quanto l'esperienza dichiarata è costituita da sole 318 giornate complessive;

- domanda prot. n. 54163 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Cooperativa Sociale Scenari Verdi): soggetto capofila privo del requisito specifico previsto all'art. 4 dell'Avviso "aver eseguito, nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, servizi di inclusione socio-lavorativa rivolti a soggetti inseriti nel circuito penale, della durata complessiva di almeno 365 giorni solari anche non continuativi" in quanto l'esperienza dichiarata è stata svolta tra il 2014 e il 2015, ovvero al di fuori del quinquennio considerato;

VISTA la nota prot. n. 65271 del 06.07.2021 con la quale è stato comunicato al soggetto capofila Consorzio Territoriale Network Etico Italia, con le debite motivazioni, l'avvio del procedimento di esclusione della domanda prot. n. 54336 del 15.06.2021, in riscontro alla quale non sono pervenute osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 65268 del 06.07.2021 con la quale è stato comunicato al soggetto capofila Cooperativa Sociale Scenari Verdi, con le debite motivazioni, l'avvio del procedimento di esclusione della domanda prot. n. 54163 del 15.06.2021;

VISTA la nota prot. 65784 del 08.07.2021 con cui la Cooperativa Scenari Verdi, in riscontro alla citata nota di avvio del procedimento di esclusione, comunica un'ulteriore esperienza valutabile svolta dal mese di ottobre 2020;

VISTE le verifiche svolte dagli uffici sulla documentazione inviata dalla Cooperativa Scenari Verdi, dalle quali è emersa l'impossibilità di considerare valida tale esperienza ai fini della sussistenza del requisito previsto all'art. 4 dell'Avviso, in quanto il periodo indicato (da ottobre 2020 al 14 maggio 2021, data di pubblicazione dell'Avviso stesso) non è sufficiente a raggiungere la durata complessiva di almeno 365 giorni solari;

VISTI i risultati dell'istruttoria come sopra descritta, dalla quale è emerso che, delle 7 domande pervenute, le seguenti sono risultate ammissibili alla valutazione:

1. domanda prot. n. 54026/2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Società Cooperativa Comunità Il Seme) per l'area territoriale "A";
2. domanda prot. n. 54289/2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Sardegna srl) per l'area territoriale "A";
3. domanda prot. n. 54020/2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Cooperativa Sociale LARISO) per l'area territoriale "B";
4. domanda prot. n. 54303/2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Sardegna srl) per l'area territoriale "C";
5. domanda prot. n. 54687/2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Società Cooperativa Comunità Il Seme) per l'area territoriale "C"

mentre le seguenti sono risultate non ammissibili per le motivazioni più sopra descritte:

6. domanda prot. n. 54336 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Consorzio Territoriale Network Etico Italia) per l'area territoriale "B";

7. domanda prot. n. 54163 del 15.06.2021 presentata da ATI/ATS costituendo (capofila: Cooperativa Sociale Scenari Verdi) per l'area territoriale "B";

RITENUTO di approvare i risultati dell'istruttoria di ammissibilità effettuata dagli uffici, l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione riportati nell'Allegato 1 e l'elenco dei progetti non ammessi riportati nell'Allegato 2, che fanno parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

VISTA la Determinazione n. 2325 del 16.07.2021 di nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso;

RITENUTO di dare mandato alla Commissione di procedere alla valutazione di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 12 dell'Avviso;

Per le motivazioni esposte in premessa,

#### DETERMINA

Art. 1) di approvare l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di cui all'Allegato 1, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 2) di approvare l'elenco delle proposte progettuali non ammesse alla valutazione di cui all'Allegato 2, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 3) di dare mandato alla Commissione di valutazione nominata con Determinazione n. 2325 del 16.07.2021 di procedere alla valutazione di merito dei progetti secondo le modalità e i criteri previsti dall'Avviso all'art. 12;

Art. 4) di dare atto infine che la presente determinazione, comprensiva degli allegati 1 e 2, verrà pubblicata nel sito istituzionale dell'ASPAL [www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/) nella sezione "Avvisi pubblici" e che la documentazione forma parte integrante e sostanziale della presente e si trova agli atti del procedimento per l'eventuale accesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzato ad ASPAL - Direzione Generale - Via Is Mirrionis195, 09122 Cagliari;
- ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

#### ALLEGATI:

1 – Proposte progettuali ammesse alla valutazione

2 – Proposte progettuali non ammesse alla valutazione

Il funzionario incaricato: F.to Dott.ssa Roberta Nieddu

Visto  
Del Coordinatore del Settore  
MICHELE BASILIO PAOLO BARRANU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione  
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate